



Armonia d'interni

a cura di Stefania Sanna

foto per gentile concessione di *Studio Stefania Sanna Interior Designer*



Il colore della vita, la vita nel colore: una guida variopinta

Tavolozza domestica

IN QUEST'AMBITO, CERTE SCELTE ESALTANTI POSSONO TRADURSI IN DELUSIONI. ALCUNI CRITERI INTRODUTTIVI PER AGEVOLARE UNA SCELTA MIRATA DELLE TINTE. IMPLICAZIONI SENSORIALI E PSICOLOGICHE. ABBINAMENTI E BILANCIAMENTI. I LUOGHI COMUNI DA SFATARE: PERCHÉ IL BIANCO, SPESSO, È UNA NON SCELTA



▲ Contrasti equilibranti

Uno studiolo dai connotati femminili. I colori tenui delle fasciature alternate contengono in maniera equilibrata il rosso della poltrona in pelle.

L'uomo è ammaliato dal colore, ne subisce il fascino, ama sperimentarne le variabili. Ma è spaventato dalla sua potenza. Un cambio di tono o di intensità può risultare eccessivo o svilente. Le aspettative, poi, enfatizzano il risultato, creando esagerati consensi o cocenti delusioni. Per evitare gli uni e le altre, è bene porsi alcune domande prima di intraprendere i lavori. In primo luogo: *come vorremmo sentire l'ambiente intorno a noi?*

È superfluo accennare al fatto che i colori caldi (rosso, giallo e i loro derivati, arancio e rosa) scaldano. Il blu e il verde, invece, raffreddano. Questo non significa che un salotto tingeggiato di verde sia meno piacevole da vivere di uno rosa, semplicemente trasmetterà una sensazione diversa. Quanto diversa, sarà il tono prescelto e il grado di saturazione a deciderlo. Infatti, nella scala delle pigmentazioni, potremmo stabilire un valore da uno a dieci



▲ Colorare i colori

Il divano multicolor è accostato a una parete trattata con un fondo bianco, poi spruzzata con i pennelli intrisi dei colori primari.

e identificare quello corretto in base alla nostra sensibilità. È buona norma scegliere la tinta da una mazzetta di ottima qualità, in modo da poter spaziare tra più gradazioni della stessa tonalità. Ed è bene non farsi fuorviare dalle sollecitazioni esterne: meglio affidarsi al proprio istinto, tralasciando di copiare il colore visto altrove. Ogni scelta è personale e, come un abito, ha una vestibilità diversa per ciascuno di noi.

Da sfatare poi alcuni miti duri a vincersi. *In primis*, la scelta del **BIANCO** come colore *pass-partout*: ritengo che sia piuttosto una non scelta, se utilizzato senza enfasi o meglio se l'ambiente non contiene almeno il novanta per cento di mobili e suppellettili dello stesso colore. Poi, la convinzione che alcuni colori allarghino le stanze e altre le stringano. È vero che la luminosità aiuta ad allargare otticamente lo spazio, ma, prima di

tutto, questo spazio deve avere una personalità, poi un tono rispondente all'effetto che si vuole ottenere. Il pigmento viene in seconda battuta.

Un ambiente di ingresso, anche se di piccolissime dimensioni, tinteggiato di colore ocra intenso regalerà al visitatore un forte impatto di accoglienza e un calore molto più accattivante di uno bianco o crema.

Una piccola camera da letto verde veronese, se ben abbinata a mo-

gia, che ha espresso una sorta di schematizzazione delle percezioni sensoriali legate proprio al colore. Il **ROSSO** è, per eccellenza, lo stimolo a fare, l'energia vitale, il desiderio. In casa, lo si consiglia a piccole dosi, un dettaglio, una poltrona, un mobile, proprio perché ha come archetipo il fuoco e, quindi, può "bruciare", se utilizzato in modo sconsiderato. Sconsigliato nella camera da letto perché evoca l'agire, può essere usato ai fini terapeutici per

zi ma anche per le cucine più informali. Da sempre consigliato per conciliare il sonno, il verde veste perfettamente anche il bagno, con le sue gradazioni più marine, e lo studio, poiché evoca

quale venga sistemato un divano dai toni tortora o arancio. Interessante, quindi, nei soggiorni come dettaglio o complemento, andrebbe evitato nelle camere da letto se non accompagnato

▼ Le mille bolle blu

Il pois gigante realizzato con una spugna marina in maniera asimmetrica muta il volto di un piccolo ambiente, rendendolo giocoso e colorato senza appesantire cromaticamente l'intera parete.



▲ Richiami cromatici

La riga alta orizzontale accompagna la curva della parete in cartongesso, armonizzandola nell'ambiente tinteggiato con il fondo monocromo di uno dei due componenti.

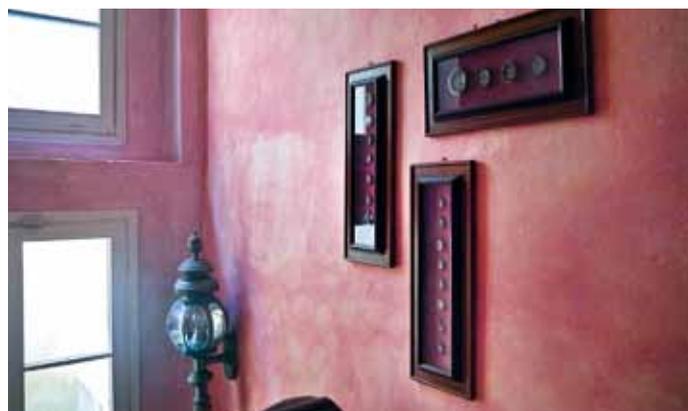
bili, stoffe e suppellettili, risulterà di gran lunga più piacevole da vivere che non una bianca, estremamente impersonale. E il fatto che sia di dimensioni ridotte passerà certamente in secondo piano.

Colori e stati d'animo

Un'altra domanda alla quale dobbiamo rispondere è quale stato d'animo vogliamo esprimere con la scelta di un colore. In questo può aiutarci la psicolo-

chi manca di vitalità. Attenzione, però: perché può divenire volgare se utilizzato con toni freddi e in grandi quantità.

Il **VERDE** invece ci rimanda alla natura. Rilassante ed equilibrante, ha un'enorme capacità di essere declinato in infinite sfumature. Perfetto nei salotti classici nella tonalità pastello diviene frizzante e giovane nella sua forma acida, lime. E, quindi, perfetto per le camere dei ragaz-



▲ Velature senza tempo

Per ottenere un effetto non uniforme e ricreare quel senso di vecchia tempera usurata dal tempo è preferibile utilizzare toni smorzati e colori pastello applicati con uno straccio umido.

autostima e affermazione. Il **BLU**, amato, usato e abusato, fa parte del nostro essere: tutti aneliamo all'infinito della volta celeste o del profondissimo mare, mistero e magia. Essendo un colore freddo è preferibile non utilizzarlo nelle stanze che volgono a nord: amplierebbe il senso di "gelo" provocato dalla mancanza della luce diretta del sole. È perfetto, invece, per dare risalto a un'unica parete nella

da mobili dalle tinte estremamente calde. Chi ama il blu predilige una casa quieta e serena, trasmette il proprio equilibrio interiore anche all'ambiente in cui vive e solitamente lo sceglie in piena autonomia.

Il **GIALLO** non può che essere il colore del sole, della gioia di vivere, dell'allegria. Nelle sue gradazioni soft, è sicuramente il più utilizzato, perché è facile da comprendere e da accettare, si



Böita del Ghèt

Artisti in Legno

Oggetti d'arte e
artigianato artistico in legno

Antica famija



Sei generazioni di artigiani del legno
confermano la tradizione e qualità.

Complementi d'arredo, statue, pannelli raffiguranti
arti e mestieri, castelli, stemmi, effigi sacre,
oggetti per la casa, per ville d'epoca e per ambienti.

Atelier e Laboratorio Artigianale

Via Cuneo 28/d - Moretta (CN)

Tel. 0172 94474 Cell. 335 243448

www.chiavazzartistinlegno.com

Armonia d'interni



◀ Armonia in cornice

La riquadratura delle pareti e delle porte, con un colore a contrasto rispetto al soffitto, crea movimento e armonia all'interno dei salotti classici. Il grigio, nella sua nota più marrone, è perfetto con qualsiasi colore e ci garantisce un'usura inferiore rispetto a un tono chiaro.



▲ Spiritualità "accesa"

Il color glicine induce alla meditazione e alla spiritualità. È un colore perfetto nelle altane e nelle mansarde. E prende vita in maniera sorprendente se accostato al giallo.

sposa con qualsiasi tipo di stile e non stanca mai. Attenzione, però, a non sceglierlo troppo limone, a meno che non si voglia creare uno spirito estivo o giocoso. Poiché stimola l'attenzione e l'apprendimento, è graditissimo negli uffici e nelle camere dei

bambini, perfetto abbinato al blu. Il giallo è anche il colore dell'oro, dell'estroversione. I dettagli dorati di una decorazione possono accendere di luce tutta una stanza. Una parete rivestita in foglia d'oro trasforma un angolo in uno scrigno prezioso e luminoso e

▼ Contrasti esaltanti

Un importante mobile con l'antica lacca ocra ha necessità di essere contrastato con un colore di grande personalità. In questo caso, il bordeaux lo esalta magnificamente.



Focalizzare con personalità ▲

Una parete che ha come punto focale un quadro molto scuro. Niente di meglio che inserirlo in una fasciatura verticale rossa e panna di grande carattere e larghezza, non inferiore ai trenta centimetri.

niente affatto pacchiano, se viene completato con mobili sobri ed eleganti.

Il **VIOLA**, che divenga lilla o violetto, è per antonomasia, la trasfigurazione della nostra mente, del pensiero libero e creativo. Andrebbe utilizzato per tinteggiare le mansarde, le altane o comunque tutti posti vicino al cielo e alla sfera meditativa. Abbinato al verde chiaro crea una simbiosi perfetta e dolcissima, da utilizzare in qualsivoglia parte della casa. Tornato in auge in questi ultimi anni, ben si sposa con lo stile provenzale e, in generale, con gli arredamenti chiari e dal sapore romantico. Da evitare nelle tonalità sature abbinato al nero, perché perde la sua parte dolce per assumere connotati tristi e grossolani.

Oltre gli stereotipi

Non dimentichiamoci che nella nostra tradizione tutte le case venivano decorate completamente e, secondo lo *status sociale*, in maniera più o meno importante. Ogni stanza aveva il suo colore e, spesso, le camere prendevano il nome dal colore delle pareti. Oggi dovremmo fare tesoro di quei lasciti.

Purtroppo la moda e la società ci impongono stereotipi subliminali ai quali è difficile sottrarsi, creando ambienti che non sentiremo mai nostri perché non fanno parte della nostra cultura e della nostra tradizione. Solo se non tradiremo noi stessi nella scelta del colore potremo dire di avere realizzato la nostra casa dei sogni, altrimenti avremo inseguito il sogno di altri.

L'esperto



Studio Stefania Sanna
interior designer
via Don Bughetti, 1/a
40026 Imola (BO)
e-mail: posta@stefaniasanna.it
www.stefaniasanna.it

ANTICOVECCHIO

Mobili & Ebanisteria Di Marinelli

Apri le porte
dei tuoi sogni

Da noi puoi trovare la porta
che hai sempre desiderato.



Anticovecchio offre una vasta scelta di stili e finiture su porte e portoni antichi e moderni. L'elevata qualità di ogni prodotto lavorato artigianalmente e l'utilizzo di materie prime di particolare pregio danno a ogni pezzo l'unicità che da sempre ci contraddistingue.

WWW.ANTICOVECCHIO.IT

ANTICOVECCHIO

Loc. Torresquadrata, 201 | 06059 TODI PG
Tel: 075 8942114 | cell, 339 5395036 | info@anticovecchio.it

SHOWROOM DI 400 m²